



UFFICIO ICE MIAMI
NOTA DI MERCATO
“SETTORE DELLA NAUTICA
NEGLI USA 2009”

INDICE

Introduzione	Pag. 3
• 1. Numero diportisti	Pag. 4
• 2. Mercato al dettaglio	Pag. 6
• 3. Spese Settore Nautico	Pag. 9
• 4. Immatricolazione unita` da diporto	Pag. 12
• 5. Import/Export	Pag. 13
• 6. Executive Summary	Pag. 20

INTRODUZIONE

La presente nota e' aggiornata agli ultimi dati disponibili, per la maggior parte relativi al 2008 e primo semestre del 2009, con particolare riferimento ai dati relativi all' import-export USA.

Le informazioni relative al mercato interno USA sono state elaborate (salvo diversamente indicato) sulla base dei dati forniti dalla NMMA (National Marine Manufacturers Association); le informazioni relative all'import-export sono state elaborate sulla base dei dati forniti dall'US Department of Commerce – United States International Trade Commission e non sono state oggetto di un ulteriore controllo da parte degli estensori del presente rapporto data l'affidabilita' delle fonti utilizzate.

Eventuali minori discrepanze tra dati simili sono motivate dalle diverse fonti utilizzate che in alcuni casi utilizzano metodologie differenti di raccolta ed elaborazione dei dati.

Questa breve nota include le attività del settore, le unità annuali ed i dati di vendita; è intesa come punto di riferimento per gli operatori, in modo da presentare le principali dinamiche di mercato al fine di migliorare le decisioni strategiche e di interpretare le tendenze di mercato.

La presente pubblicazione e' per utilizzo strettamente privato e confidenziale e nessun diverso utilizzo della stessa e' permesso senza preventiva autorizzazione scritta degli estensori del rapporto.

1. NUMERO DI PORTISTI

Nonostante le incertezze circa l'andamento dell'economia USA nello scorso anno, le turbolenze dei mercati finanziari e la conseguente crisi attualmente in corso, il 2008 ha segnato il raggiungimento di oltre 70 milioni di appassionati, evidenziando un incremento del 6% di nuovi appassionati rispetto al 2007 (Dato 2007: 66.4 milioni).

Le previsioni nel breve – medio periodo indicano una stabilizzazione del numero totale di appassionati, e nonostante la recessione e il calo della domanda, il mercato USA mantiene un'importanza strategica e non si prevede che possa perdere l'attuale posizione di preminenza come mercato di sbocco delle merci italiane, con particolare riferimento al settore della nautica.

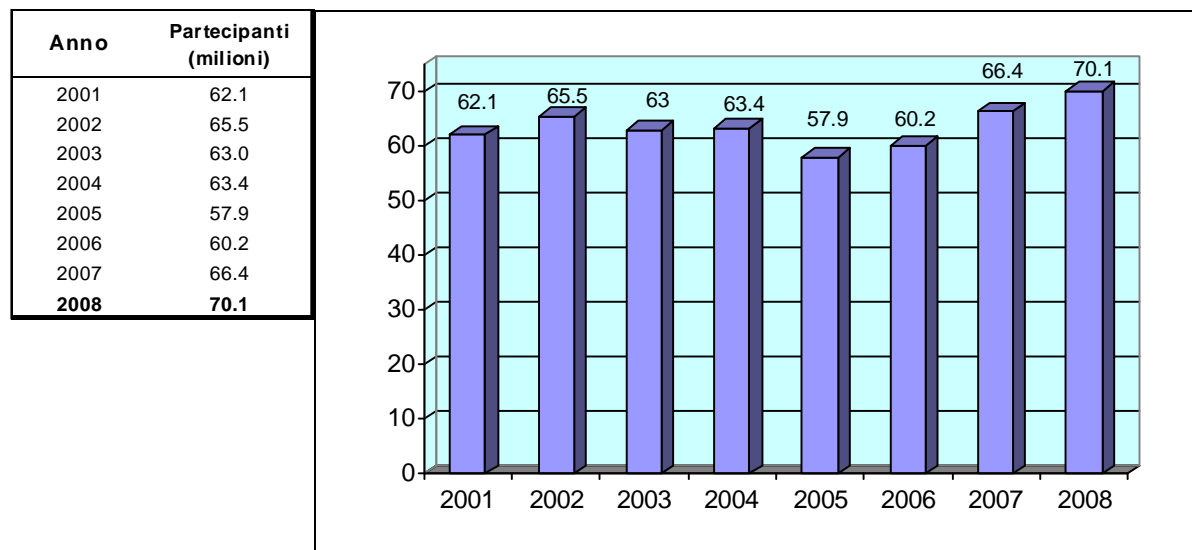
Gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato mondiale per numero di diportisti, di imbarcazioni prodotte e in uso e per giro di affari generato dal settore. Pur segnando un incremento degli appassionati, nel 2008 il valore complessivo del giro di affari generato in USA dal settore della nautica e' stato di circa 33.6 miliardi di dollari di fatturato, in calo del 11% rispetto al 2007 (dati National Marine Manufacturers Association).

Tale importo è comprensivo sia delle vendite di imbarcazioni, motori e accessori, ma anche dei servizi ad essi correlati (combustibili, assicurazioni, riparazioni marine, etc.). Per quanto riguarda la domanda, secondo le statistiche della NMMA negli USA sono attualmente in uso quasi 17 milioni di imbarcazioni e natanti, di cui circa 13 milioni immatricolate.

Tali dati di mercato dimostrano come, nonostante la congiuntura sfavorevole e le attuali turbolenze economico finanziarie, il mercato USA rimanga un punto fondamentale di riferimento per aziende italiane del settore della nautica e accessori.

La tabella 1.1 riporta il dato del numero di persone che hanno praticato sport e attività nautiche a partire dal 2001:

Tabella 1.1



Per quanto riguarda la domanda interna, un dato significativo è il tipo di barca scelto dai diportisti: dei quasi 17 milioni natanti e barche da diporto quasi la metà sono barche con motori fuoribordo, mentre tutte le altre categorie si dividono il campo in maniera equa. Il 2008 ha confermato un andamento stabile tutte le categorie merceologiche. La seguente tabella mostra la ripartizione delle barche da diporto a seconda del tipo di imbarcazione.

TABELLA 1.2

ANNO	BARCHE FUORIBORDO (in milioni)	INBOARD BOATS (in milioni)	STERNDRIVE BOATS (in milioni)	PERSONAL WATERCRAFT (in milioni)	BARCHE A VELA (in milioni)	ALTRE (in milioni)	TOTALE (in milioni)
1998	8.18	1.61	1.62	1.10	1.67	2.45	16.35
1999	8.21	1.63	1.67	1.18	1.65	2.49	16.52
2000	8.29	1.66	1.71	1.24	1.64	2.50	16.82
2001	8.34	1.69	1.74	1.29	1.63	2.51	17.03
2002	8.38	1.71	1.77	1.35	1.61	2.51	17.34
2003	8.42	1.74	1.79	1.42	1.60	2.53	17.4
2004	8.48	1.75	1.82	1.48	1.58	2.5	17.61
2005	8.55	1.76	1.86	1.55	1.57	2.65	17.95
2006	8.27	1.09	1.64	1.19	1.56	3.13	16.86
2007	8.28	1.1	1.71	1.19	1.55	3.11	16.94
2008	8.29	1.11	1.71	1.18	1.57	3.07	16.93

Infine, é degno di nota il raffronto tra le barche immatricolate e quelle non immatricolate. Secondo gli ultimi risultati, nel 2008 e' stato rallentato il trend degli ultimi anni, che ha visto una leggera diminuzione nel numero totale di imbarcazioni equamente suddiviso tra imbarcazioni registrate e non.

TABELLA 1.3

ANNO	BARCHE REGISTRATE (in milioni)	BARCHE NON REGISTRATE (in milioni)	TOTALE (in milioni)
1992	11.13	5.13	16.26
1993	11.28	4.93	16.21
1994	11.43	4.81	16.24
1995	11.74	3.64	15.38
1996	12.06	3.77	15.83
1997	12.31	3.92	16.23
1998	12.57	4.08	16.35
1999	12.75	4.08	16.52
2000	12.78	4.25	16.82
2001	12.88	4.32	17.03
2002	12.85	4.51	17.34
2003	13.60	4.61	17.40
2004	12.78	4.83	17.61
2005	12.98	4.97	17.95
2006	12.87	3.99	16.86
2007	12.88	4.14	16.94
2008	12.84	4.09	16.93

2. MERCATO AL DETTAGLIO

Il mercato di vendita al dettaglio è stato analizzato dal punto di vista della nautica da diporto a livello ricreativo ed evidenzia una serie di mercati di nicchia e comunque con prodotti con caratteristiche produttive e di utilizzo diverse a seconda delle aree geografiche di utilizzo.

In particolare possono essere identificate quattro grandi mercati regionali, aventi ciascuno caratteristiche diverse sulla base dei periodi temporali e modalita' di utilizzo e sulla base delle caratteristiche geografiche della regione.

In particolare le quattro regioni possono essere cosi' individuate:

Nord-Est; dove la tradizione e l'utilizzo dell'imbarcazione anche in climi invernali impongono costruzioni di tipo più tradizionale, con particolare attenzione al comfort e alla protezione dagli agenti atmosferici;

Sud -Est e Golfo del Messico, imbarcazioni utilizzate praticamente tutto l'anno anche per l'ampio ventaglio di destinazioni nei Caraibi, con molta attenzione all'estetica, al comfort e spesso caratterizzate da una specifica ricerca di prestazioni e potenza;

Zona dei laghi, si tratta di imbarcazioni utilizzate quasi esclusivamente in acqua dolce e in situazioni climatiche molto simili a quelle delle regioni del nord-est;

Zona del Pacifico; ampia area che si estende dallo stato della California allo stato di Washington, caratterizzata dalla presenza di un numero limitato di destinazioni e con un'ampia escursione di climi e di periodi di utilizzo.

Nonostante un certo consolidamento negli ultimi anni, la domanda di questi mercati regionali non si presta a rilevanti economie di scala.

Generalmente il consumatore è disposto a pagare qualcosa in più per un prodotto che si distingue, ciò in particolare è soprattutto valido per il settore ricreativo.

Per questa ragione, in questi mercati di nicchia, gli acquirenti spesso cercano prodotti che rispondono alle loro precise esigenze invece di accettare un'imbarcazione generica. Nel 2008 sono state vendute sul mercato USA 704.820 nuove imbarcazioni, con un decremento rispetto al 2007 intorno al sedici per cento (- 16%) e in generale le vendite al dettaglio di barche e motori hanno generato un fatturato di 9.177 miliardi di dollari evidenziando una preoccupante variazione in negativo che si colloca intorno al ventuno per cento (-21%).

Il costo medio di un motore fuoribordo è stato nel 2008 pari a 9.125 dollari, mentre quello di un "pacchetto" consistente in barca, motore e rimorchio, sempre nello stesso anno è stato pari a 29.388 dollari, con una variazione pressoché nulla rispetto al 2007 (-10%).

Anche nel 2008 la Florida si è confermata al primo posto per la spesa totale per barche, motori, rimorchi e accessori ed è seguita da Texas, California, New York e North Carolina.

La tabella successiva 2.1 mostra le vendite delle diverse categorie di imbarcazioni con il rispettivo valore al dettaglio totale ed unitario:

Tabella 2.1

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Barche fuoribordo						
Unità vendite totali	207,100	216,600	213,330	204,200	188,700	151,400
Valore al dettaglio	\$2,742,825,960	\$2,867,57,600	3,200,861,700	3,215,742,200	\$3,358,540,400	2,803,000,000
Costo medio unitario	\$13,244	\$13,239	\$15,006	15,748	\$17,798	18,513
Motori fuoribordo						
Unità vendite totali	305,400	315,300	312,000	301,700	275,500	227,000
Valore al dettaglio	\$2,554,533,600	\$2,879,002,858	\$3,154,905	\$3,255,410,900	\$2,689,037,900	\$2,071,000,000
Costo medio unitario	\$8,365	\$9,131	\$10,112	\$10,790	\$9,761	\$9,125
Rimorchi						
Unità vendite totali	130,600	133,400	134,100	130,900	126,200	92,400
Valore al dettaglio	\$202,012,100	\$228,037,400	\$247,548,600	\$295,874,800	\$232,088,000	\$162,000,000
Costo medio unitario	\$1,547	\$1,709	\$1,846	\$2,260	\$1,839	\$1,750
Inboard Boat Ski / Wakeboard Boats						
Unità vendite totali	11,100	11,600	12,600	13,100	12,000	8,900
Valore al dettaglio	\$403,289,600	\$435,382,800	\$507,742,200	\$568,357,200	\$566,804,600	\$449,000,000
Costo medio unitario	\$36,332	137,533	40,297	\$43,386	\$47,234	\$50,400
Cruisers e Barche inboard						
Unità vendite totali	8,100	8,600	7,800	6,900	6,200	4,200
Valore al dettaglio	\$3,019,926,200	3,334,830,600	3,118,557	\$3,069,614,900	\$2,888,122,600	\$2,548,000,000
Costo medio unitario	\$372,830	387,771	399,815	\$444,872	\$465,826	\$606,621
Barche Sterndrive						
Unità vendite totali	69,200	71,100	72,300	67,700	60,400	38,500
Valore al dettaglio	\$22,211,115,600	2,368,085,700	2,573,331	\$2,724,065,700	\$2,671,928,300	\$1,789,000,000
Costo medio unitario	\$32,097	33,306	35,592	\$40,237	\$44,237	\$46,459
Canoe						
Unità vendite totali	86,700	93,900	77,200	99,900	99,600	73,700
Valore al dettaglio	\$49,679,100	56,809,500	48,404,400	\$58,461,900	\$55,078,800	\$40,000,000
Costo medio unitario	\$573	605	627	\$585	\$553	\$547
Kayak						
Unità vendite totali	324,000	337,300	349,400	393,400	346,600	322,700
Valore al dettaglio	\$150,984,000	159,542,900	167,013,200	\$195,645,000	\$184,044,600	\$171,000,000
Costo medio unitario	\$466	605	478	\$497	\$531	\$531
Barche gonfiabili						
Unità vendite totali	30,500	31,600	30,100	25,100	29,400	28,300
Valore al dettaglio	\$67,435,500	\$64,542,900	\$57,551,200	\$48,229,600	\$117,961,200	\$84,000,000
Costo medio unitario	\$2,211	2,047	1,912	\$1,921	\$4,012	\$2,952
Watercraft						
Unità vendite totali	80,600	79,500	80,200	82,200	79,900	62,600
Valore al dettaglio	\$716,501,800	733,454,700	761,531,000	\$792,079,200	\$793,460,800	\$558,000,000
Costo medio unitario	\$8,890	9,226	9,495	\$9,636	\$9,931	\$8,919
Imbarcazioni Jet Drive						
Unità vendite totali	5,600	5,600	6,700	6,200	6,800	4,900
Valore al dettaglio	\$115,268,200	130,368,000	168,223,600	\$151,549,100	\$188,928,300	\$138,000,000
Costo medio unitario	\$20,584	23,280	25,108	\$24,443	\$27,784	\$28,088
Barche a vela						
Unità vendite totali	15,000	14,300	14,400	12,900	11,800	9,300
Valore al dettaglio	\$539,744,700	603,381,900	324,094,500	\$652,186,900	\$716,350,100	\$448,000,000
Costo medio unitario	35,983	42,195	720,210	\$50,557	\$60,708	\$48,157

3. SPESE NEL SETTORE NAUTICO

La tendenza all'utilizzo di nuove tecnologie più "pulite" e rispettose verso l'ambiente, grazie soprattutto ai nuovi standard EPA continua a riflettersi nell'incremento dei prezzi degli ultimi anni.

Inoltre, visto che gli USA rappresentano la meta' del mercato globale per i motori fuoribordo, le preferenze del consumatore statunitense per le nuove tecnologie a 4-tempi (rispetto ai 2-tempi ad iniezione diretta) sono potenzialmente in grado di influenzare il mercato globale.

La seguente tabella 3.1 mostra le vendite al dettaglio delle imbarcazioni da diporto dal 1980 ad oggi:

TABELLA 3.1

ANNO	TOTALE VENDITE (milioni di \$)	NUOVE BARCHE (migliaia)
1980	\$7.370	532,3
1981	\$8.250	543,5
1982	\$8.100	453,7
1983	\$9.375	514,1
1984	\$12.340	584,0
1985	\$13.284	553,3
1986	\$14.479	569,4
1987	\$16.500	624,5
1988	\$17.927	651,8
1989	\$17.143	552,7
1990	\$13.731	435,5
1991	\$10.564	426,8
1992	\$10.317	444,6
1993	\$11.254	498,8
1994	\$14.071	576,2
1995	\$17.226	663,8
1996	\$17.753	634,8
1997	\$18.918	610,1
1998	\$18.992	575,8
1999	\$21.736	584,9
2000	\$27.870	576,5
2001	\$28.556	882,3
2002	\$30	846,0
2003	\$29.997	840,8
2004	\$33	870,0
2005	\$37.317	864,4
2006	\$39.49	912,1
2007	\$37.48	841,8
2008	\$33.62	704,8

Le vendite hanno raggiunto un valore pari a 33.6 miliardi di dollari nel 2008, con un decremento dell'undici per cento (-11%) rispetto all'anno precedente; in totale nel 2008 sono state vendute 704.800 imbarcazioni, con un decremento del sedici per cento (-16%) rispetto al 2007.

Dal 2006 notiamo una diminuzione dei trend sia nel numero delle vendite delle barche che nel totale del fatturato che risulta confermare la congiuntura strutturale negativa del momento. Ovviamente data la solidità e l'importanza del mercato Statunitense nautico questo rallentamento influisce solo marginalmente, e si prospetta un'inversione di tendenza in positivo già a partire dai prossimi mesi.

Nella sottostante tabella 3.2 vengono delineate le vendite al dettaglio degli ultimi anni per le imbarcazioni da diporto, per quanto riguarda unità nuove e usate.

Anche in questa tabella notiamo come le variazioni percentuali, nel lato destro della tabella, confermano una congiuntura negativa in tutti i segmenti del mercato nautico, sia nel settore degli accessori che dell'usato.

TABELLA 3.2

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	% CHANGE
New Boats	582,500	576,800	880,300**	844,100	837,900***	870,100	864,450	912,130	841,820	704,820	-16.3%
Total New Boat Retail Dollars (Billions)	\$7.122	\$8.752	\$10.158	\$10.796	\$10.027	\$10.754	\$11.574	\$11.891	\$11.739	\$9.177	-21.8%
Average New Boat Retail Price	\$12,227	\$15,173	\$11,539	\$12,790	\$11,967	\$12,360	\$13,389	\$13,037	\$13,944	\$13,021	-6.6%
Pre-Owned Boats*	980,800	1,031,000	1,056,600	1,067,300	1,006,200	1,006,400	1,032,100	1,004,200	961,800	886,800	-7.8%
Total Pre-Owned Boat Dollars (Billions)	\$4,949	\$5.791	\$7.486	\$7.983	\$7.362	\$7.901	\$9.112	\$10.535	\$9.641	\$9,451	-2.0%
Average Pre-Owned Boat Price	\$5,046	\$5,617	\$7,085	\$7,480	\$7,316	\$7,850	\$8,829	\$10,491	\$10,024	\$10,658	6.3%
New Outboard Engines	331,900	348,700	299,100	302,100	305,400	315,300	312,000	301,700	275,500	227,000	-17.6%
Total New Outboard Engine Retail Dollars (Billions)	\$2.602	\$2.902	\$2.411	\$2.480	\$2.555	\$2.879	\$3.155	\$3.255	\$2.689	\$2,071	-23.0%
Average New Outboard Engine Retail Price	\$7,840	\$8,322	\$8,061	\$8,209	\$8,365	\$9,131	\$10,112	\$10,790	\$9,761	\$9,125	-6.5%
Pre-Owned Outboard Engines	565,127	593,732	509,278	514,386	520,005	536,862	531,200	515,700	469,100	463,100	-1.3%
Total Pre-Owned Outboard Engine Dollars (Billions)	\$1.595	\$1.779	\$1.478	\$1.520	\$1.566	\$1.765	\$1.934	\$1.947	\$1.741	\$1,479	-15.0%
Average Pre-Owned Outboard Engine Price	\$2,822	\$2,996	\$2,902	\$2,955	\$3,011	\$3,287	\$3,641	\$3,776	\$3,711	\$3,194	-13.9%
New Boat Trailers	168,000	158,500	135,900	141,200	130,600	133,400	134,100	130,900	126,200	92,400	-26.8%
Total New Boat Trailer Retail Dollars (Billions)	\$0.190	\$0.184	\$0.182	\$0.201	\$0.202	\$0.228	\$0.248	\$0.296	\$0.232	\$0.162	-30.3%
Average New Boat Trailer Retail Price	\$1,131	\$1,164	\$1,337	\$1,421	\$1,547	\$1,709	\$1,849	\$2,260	\$1,839	\$1,750	-4.8%
Estimated Boat/Engine/Trailer Dollars (Billions)	\$16.459	\$19.408	\$21.714	\$22.980	\$21.711	\$23.526	\$26.023	\$27.925	\$26.042	\$22.341	-14.2%
Estimated Accessory Aftermarket Sales (Billions)	\$1.848	\$2.033	\$1.937	\$2.028	\$2.124	\$2.421	\$2.905	\$2.760	\$2.608	\$2.431	-6.8%
SUBTOTAL (Billions)	\$18.307	\$21.441	\$23.651	\$25.008	\$23.834	\$25.947	\$28.928	\$30.685	\$28.650	\$24.772	-13.5%
Estimated Other (Fuel, Finance, Insurance, Docking, Maintenance, etc.) (Billions)	\$4.014	\$5.625	\$6.058	\$6.555	\$6.448	\$7.006	\$8.389	\$8.808	\$8.766	\$8.853	1.0%
TOTAL EXPENDITURES (Billions)	\$22.321	\$27.066	\$29.710	\$31.563	\$30.283	\$32.953	\$37.317	\$39.493	\$37.416	\$33.624	-10.1%
PERCENT CHANGE	13.5%	21.3%	9.8%	6.2%	-4.1%	8.8%	13.2%	5.8%	-5.3%	-10.1%	
New Boat/Engine Expenditures (Billions)	\$9.724	\$11.654	\$12.569	\$13.276	\$12.581	\$13.633	\$14.729	\$15.147	\$14.428	\$11.249	-22.0%
PERCENT CHANGE	12.2%	19.8%	7.8%	5.6%	-5.2%	8.4%	8.0%	2.8%	-4.7%	-22.0%	

La seguente tabella 3.3 fornisce un quadro sulla vendita di barche, motori e accessori suddivisi per zone geografiche negli USA. Anche nel 2008 la Florida risulta essere prima per quanto riguarda le spese per imbarcazioni per un valore di 1,5 miliardi di dollari, ed è seguita dal Texas con poco più di 1 miliardo. Quest'ultimo nel 2008 ha superato la California, che ora si trova al terzo posto con una spesa che si aggira intorno ai 600 milioni. In Florida, inoltre, si è registrato un calo del 27% nelle spese totali.

TABELLA 3.3



STATE	RANK	2008					PERCENT CHANGE	2007		2006
		NEW POWERBOATS* Thousands	OUTBOARD ENGINES Thousands	BOAT TRAILERS Thousands	AFTERMARKET ACCESSORIES Thousands	TOTAL EXPENDITURES Thousands		TOTAL EXPENDITURES Thousands	TOTAL EXPENDITURES Thousands	
AL	12	\$201,137	\$62,094	\$4,976	\$74,076	\$342,263	-16.7%	\$421,161	\$379,779	
AK	33	\$84,266	\$37,023	\$943	\$13,453	\$135,585	-9.6%	\$150,048	\$178,049	
AZ	31	\$100,762	\$14,129	\$2,085	\$31,183	\$148,159	-34.5%	\$226,179	\$229,892	
AR	27	\$98,482	\$35,812	\$2,791	\$41,428	\$178,512	-18.4%	\$218,649	\$202,286	
CA	3	\$416,367	\$61,942	\$7,227	\$109,204	\$594,740	-39.1%	\$976,880	\$1,210,422	
CO	36	\$73,788	\$9,374	\$1,384	\$20,705	\$105,251	-13.5%	\$121,833	\$115,234	
CT	28	\$127,466	\$22,027	\$1,461	\$22,592	\$173,545	-15.4%	\$205,247	\$210,873	
DE	6	\$409,014	\$9,536	\$1,214	\$23,383	\$443,142	45.7%	\$304,048	\$246,943	
DC	51	\$4,971	\$3,469	\$44	\$683	\$9,167	-5.4%	\$9,687	\$10,642	
FL	1	\$960,345	\$326,543	\$16,606	\$251,073	\$1,554,568	-27.0%	\$2,129,296	\$2,427,157	
GA	14	\$198,817	\$57,556	\$4,946	\$73,680	\$334,998	-27.8%	\$463,986	\$488,408	
HI	50	\$14,182	\$5,302	\$217	\$3,289	\$22,990	-54.4%	\$50,433	\$45,490	
ID	32	\$113,961	\$8,090	\$1,058	\$16,688	\$139,797	-20.6%	\$176,074	\$190,857	
IL	16	\$185,567	\$45,440	\$4,412	\$65,961	\$301,379	-16.1%	\$359,228	\$369,072	
IN	25	\$110,578	\$29,145	\$2,902	\$43,153	\$185,778	-15.1%	\$218,912	\$203,482	
IA	34	\$74,922	\$20,379	\$1,922	\$28,586	\$125,809	-19.9%	\$157,155	\$162,357	
KS	40	\$48,800	\$10,578	\$1,174	\$17,470	\$78,021	-2.2%	\$79,789	\$80,367	
KY	30	\$87,557	\$29,673	\$2,346	\$34,841	\$154,416	-12.9%	\$177,202	\$178,891	
LA	7	\$216,667	\$116,047	\$6,338	\$94,106	\$433,159	-7.7%	\$469,495	\$459,211	
ME	35	\$83,400	\$16,648	\$1,216	\$18,557	\$119,821	-26.3%	\$167,076	\$189,115	
MD	21	\$172,470	\$37,277	\$2,379	\$36,377	\$248,503	-27.1%	\$340,948	\$349,688	
MA	24	\$147,863	\$41,209	\$1,936	\$29,709	\$220,717	-14.1%	\$256,920	\$293,757	
MI	10	\$229,228	\$59,270	\$5,310	\$79,396	\$373,203	-21.7%	\$476,330	\$495,140	
MN	9	\$208,462	\$76,426	\$6,121	\$91,024	\$382,033	-14.9%	\$448,913	\$510,549	
MS	29	\$86,022	\$33,788	\$2,464	\$36,593	\$158,868	-16.8%	\$190,983	\$195,215	
MO	19	\$165,103	\$42,173	\$3,732	\$55,941	\$266,949	-20.5%	\$335,680	\$349,638	
MT	37	\$64,278	\$9,439	\$1,211	\$18,189	\$93,115	-3.7%	\$96,886	\$86,036	
NE	42	\$35,673	\$9,664	\$1,021	\$15,124	\$61,482	1.8%	\$60,375	\$60,810	
NV	41	\$44,359	\$4,444	\$908	\$13,597	\$63,308	-36.1%	\$99,008	\$115,476	
NH	38	\$62,295	\$8,480	\$1,070	\$16,050	\$87,894	-37.2%	\$139,982	\$152,705	
NJ	17	\$205,306	\$40,084	\$3,184	\$48,464	\$297,038	-14.5%	\$347,518	\$414,716	
NM	47	\$26,529	\$3,514	\$594	\$8,852	\$39,489	13.7%	\$34,735	\$93,833	
NY	4	\$347,460	\$69,399	\$5,753	\$87,115	\$509,727	-15.1%	\$600,367	\$600,665	
NC	5	\$312,085	\$98,102	\$6,533	\$97,557	\$504,277	-24.2%	\$664,856	\$649,033	
ND	44	\$29,414	\$12,649	\$978	\$14,495	\$57,536	9.7%	\$52,467	\$51,144	
OH	20	\$175,015	\$34,556	\$3,524	\$52,975	\$266,071	-11.9%	\$302,039	\$307,354	
OK	23	\$150,470	\$27,012	\$3,416	\$50,872	\$231,771	5.2%	\$220,344	\$213,309	
OR	26	\$127,261	\$25,151	\$1,832	\$28,029	\$182,274	-34.4%	\$277,760	\$311,717	
PA	22	\$137,795	\$44,539	\$3,319	\$49,586	\$235,250	-6.4%	\$251,422	\$260,078	
RI	43	\$44,669	\$8,322	\$434	\$6,794	\$60,219	-32.1%	\$88,735	\$93,916	
SC	13	\$201,745	\$62,312	\$4,545	\$67,821	\$336,423	-27.7%	\$465,079	\$437,921	
SD	46	\$31,564	\$9,123	\$604	\$11,979	\$53,470	14.0%	\$46,915	\$44,909	
TN	18	\$178,574	\$45,793	\$4,173	\$62,222	\$290,763	-22.6%	\$375,850	\$365,196	
TX	2	\$650,434	\$169,121	\$15,170	\$225,570	\$1,060,295	-7.5%	\$1,145,897	\$1,050,933	
UT	39	\$64,101	\$5,634	\$1,092	\$16,337	\$87,165	-27.2%	\$119,682	\$109,693	
VT	49	\$16,001	\$2,714	\$316	\$4,709	\$23,739	-27.2%	\$32,609	\$32,271	
VA	15	\$208,122	\$50,231	\$4,027	\$60,506	\$322,886	-26.2%	\$437,543	\$443,607	
WA	8	\$288,302	\$54,775	\$3,648	\$56,157	\$402,882	-27.5%	\$555,993	\$597,584	
WV	45	\$32,522	\$7,204	\$922	\$13,686	\$54,334	1.8%	\$53,388	\$49,919	
WI	11	\$207,198	\$64,004	\$5,673	\$84,491	\$361,366	-21.2%	\$458,766	\$473,545	
WY	48	\$22,515	\$4,227	\$434	\$6,506	\$33,682	8.7%	\$30,990	\$29,036	
TOTAL		\$8,283,884	\$2,071,440	\$161,684	\$2,430,842	\$12,947,850	-19.5%	\$16,090,940	\$16,817,922	

4. IMMATRICOLAZIONE UNITA' DA DIPORTO

Nel 2007 i primi 20 stati per popolazione nautica rappresentavano quasi il 75% di tutte le imbarcazioni registrate per un ammontare di 9.6 milioni di imbarcazioni.

Tabella 4.1

2007 RANKING	STATE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	% CHANGE '07 VS '06
1	FL	805,581	805,079	840,684	902,964	922,597	939,968	946,072	973,859	988,652	991,680	0.3%
2	CA	895,132	955,700	904,863	957,463	896,090	963,379	894,884	963,758	893,828	964,881	7.9%
3	MN	780,097	793,107	812,247	826,048	834,974	845,379	853,448	853,489	862,937	866,496	0.4%
4	MI	980,378	985,732	1,000,049	1,003,947	1,000,337	953,554	944,800	944,138	828,529	830,743	0.3%
5	WI	559,321	562,788	573,920	575,920	619,124	610,800	605,467	639,198	635,751	617,366	-2.9%
6	TX	625,754	629,640	626,761	621,244	624,390	619,088	616,779	614,616	595,934	599,567	0.6%
7	NY	514,749	524,326	525,436	526,190	529,732	528,094	519,066	508,536	497,975	494,020	-0.8%
8	SC	394,842	414,527	383,734	382,072	383,971	380,314	397,458	416,763	436,075	442,040	1.4%
9	OH	407,686	407,347	416,798	414,658	413,276	413,048	414,938	412,375	412,256	415,228	0.7%
10	IL	396,945	372,618	372,162	369,626	398,431	360,252	393,856	380,865	383,615	379,454	-1.1%
11	NC	334,862	353,166	349,631	353,560	353,625	359,857	356,946	362,784	370,291	375,815	1.5%
12	GA	303,129	316,770	322,681	327,026	325,135	326,718	322,252	318,212	336,579	344,597	2.4%
13	PA	348,727	352,231	359,360	359,525	357,729	355,235	354,079	349,159	344,190	342,427	-0.5%
14	MO	326,879	331,693	334,460	335,521	325,717	326,153	326,210	326,749	324,826	321,782	-0.9%
15	LA	305,386	313,035	314,321	322,779	327,272	370,051	309,950	308,104	306,366	301,249	-1.7%
16	TN	312,030	314,624	269,583	256,670	259,235	261,636	261,465	267,567	271,687	274,914	1.2%
17	AL	265,592	267,686	265,458	262,016	264,191	262,249	264,006	265,172	271,658	274,176	0.9%
18	WA	249,968	250,606	257,625	260,335	266,717	265,773	266,056	267,793	270,627	270,789	0.1%
19	VA	232,409	235,330	237,228	240,509	243,590	241,993	242,642	245,073	248,091	251,440	1.3%
20	IN	214,474	219,089	219,189	218,255	218,363	216,145	213,309	214,696	164,678	241,474	46.6%
TOTAL TOP 20		9,253,941	9,405,276	9,386,190	9,516,328	9,564,496	9,536,686	9,503,683	9,632,906	9,444,545	9,600,138	
PERCENT OF TOTAL		73.6%	73.9%	73.4%	73.9%	74.4%	74.5%	74.4%	74.4%	74.1%	74.6%	
PERCENT CHANGE		1.7%	1.6%	-0.2%	1.4%	0.5%	-0.3%	-0.3%	1.4%	-2.0%	1.6%	
BALANCE OF STATES		3,312,040	3,330,336	3,395,953	3,360,018	3,289,558	3,257,930	3,277,793	3,309,508	3,301,581	3,275,430	
TOTAL U.S.		12,565,981	12,735,612	12,782,143	12,876,346	12,854,054	12,794,616	12,781,476	12,942,414	12,746,126	12,875,586	
PERCENT CHANGE		2.1%	1.3%	0.4%	0.7%	-0.2%	-0.5%	-0.1%	1.3%	-1.5%	1.0%	

Come già precedentemente evidenziato, Florida e California sono i due stati con in maggior numero di imbarcazioni registrate, Minnesota, Michigan e Wisconsin sono Stati che si affacciano sulla zona dei grandi laghi al confine con il Canada, e la tipologia di imbarcazioni utilizzate e' notevolmente influenzata dal clima e dalla navigazione in acqua dolce.

5. IMPORT/EXPORT

IMPORTAZIONI USA

Dati Import USA: Navi e Barche - Principali Paesi (Codice HTS 89)

Tabella 5.1

Importazione USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
Totale Mondo	2074	1987	1790	802	100 %	100 %	100 %	-10 %	- 41.1 %
Canada	505	504	453	196	24.3%	25.4 %	25.3 %	-10.1 %	- 49.3 %
Italia	214	242	111	91	10.3 %	12.2 %	6.2 %	-54.0 %	54.1 %
Taiwan	168	185	179	81	8.1 %	9.3 %	10.0 %	-3.2 %	- 20.6 %
Regno Unito	138	112	93	80	6.6 %	5.6 %	5.2 %	- 17.1 %	35.7 %
Cina	103	139	115	67	5.0 %	7.0 %	6.4 %	-17.1 %	- 6.8 %
Corea	381	18	35	56	18.4 %	0.9 %	2.0 %	98.4 %	189.4 %

Fonte: United States International Trade Commission

Nel 2008 il valore delle importazioni in USA di navi, barche e motori e' diminuito del dieci per cento (-10%) rispetto all'analogo dato del 2007. Tenendo conto dei dati aggiornati al Luglio 2009 vediamo che la variazione risulta maggiormente negativa rispetto allo stesso mese dell'anno precedente: - 41.1%.

Nel 2008 le esportazioni hanno superato le importazioni, con uno dei piu' elevati surplus degli ultimi 10 anni con oltre 865 milioni di dollari. Nonostante ad un indubbio rallentamento dell'economia USA e ad una diminuzione generalizzata dei consumi, dall'altra parte la debolezza del dollaro USA nei confronti delle due principali valute di riferimento per il settore (Euro e Dollaro Canadese), ha fortemente sostenuto le esportazioni domestiche e la domanda estera per i prodotti locali ma sfavorito la concorrenza estera.

Bisogna peraltro mettere in evidenza come le statistiche riportate nel presente capitolo debbano essere considerate come semplici indicatori di tendenza e non come dati assoluti.

Da una verifica empirica risulta infatti che una parte delle transazioni commerciali, relativamente a yachts di grandi dimensioni e navi da crociera di produzione italiana,

come di altri paesi esportatori del settore sono effettuate off-shore, anche se poi le navi o le imbarcazioni vengono utilizzate prevalentemente in acque statunitensi, e pertanto non vengono registrate nelle statistiche delle importazioni statunitensi.

Si tratta comunque di importi estremamente significativi, considerando il costo per singola unita', nell'ordine, nel caso delle grandi navi da crociera, di centinaia di milioni di dollari o di milioni o decine di milioni di dollari nel caso di yachts e mega-yachts.

Per quanto riguarda il settore della nautica da diporto, l'andamento in generale dell'export italiano in USA ha registrato un forte decremento nel 2008 per poi rialzarsi nel primo semestre del 2009: la categoria navi e imbarcazioni (codice HTS89) ha visto diminuire le importazioni in USA, passando dai 242 milioni del 2007 ai 111 milioni del 2008, con un decremento del 54%. Successivamente nel 2009 si e' registrata un'inversione di tendenza che ha portato l'Italia a colmare il gap negativo del 2008 realizzando un aumento del 54.1%.

Nel 2008, l'Italia era scesa dal secondo al sesto posto come paese esportatore in USA di navi e imbarcazioni, risentendo della crisi generale mondiale e della situazione interna statunitense sfavorevole alle esportazioni. Nel 2009 il nostro paese e' riuscito a ritornare ai livelli esportativi degli anni precedenti colmando la diminuzione avvenuta nel 2008.

Per quanto riguarda i principali competitors, nel 2009 vediamo come Canada e Taiwan, hanno mantenuto un trend esportativo in diminuzione in USA, rispettivamente del 49% e del 20%. L'Italia è al Luglio 2009 il paese con la migliore performance esportativa negli USA, generando una variazione controcorrente rispetto alla media del settore. Altra nota di cronaca e' il caso della Corea che ha registrato una variazione in aumento di circa 190% con un ammontare di esportazioni di circa 54 milioni USD.

Dati Import USA: Navi e Barche (Codice HTS 89XX)

Tabella 5.2

Importazione USA (Milioni di Dollari)								Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
89 Imbarcazioni	2074	1987	1790	802	100	100	100	- 10	- 41.1
8903 Yachts e Barche diporto	1440	1486	1249	566	69.4	74.8	69.8	- 15.9	- 36.1
8907 Altre strutture galleggianti	40	56	255	38	1.9	2.8	14.2	+ 357.6	- 83.2
8905 Navi e piattaforme	359	233	186	15	17.3	11.7	10.4	- 20.5	- 91.7
8906 Altre escluse barche a remi	43	106	61	27	2.1	5.3	3.4	- 42.1	- 35.3
8901 Trasporto beni e persone	191	91	36	141	9.2	4.6	2.0	- 60.7	575.4
8902 Pescherecci	0	1	3	2	0.0	0.1	0.2	+ 202.1	52.4
8904 Rimorchiatori	0	14	0	12	0.0	0.7	0.0	- 99.5	60963
8908 Navi da smaltimento	0	0	0	0	0.0	0.0	0.0	0	0

Fonte: *United States International Trade Commission*

Nell'ambito del settore, nel 2008 l'importazione in USA di yachts e barche da diporto (codice HTS 8903) italiane e' diminuita del 52.6% passando da USD 226 milioni del 2007 a USD 103 milioni, segnando la peggior performance tra i paesi esportatori in USA per questa categoria. Nella prima meta' del 2009 la situazione si inverte: l'Italia segna una variazione positiva del 45% (83 milioni USD), registrando un andamento controcorrente rispetto alla media di settore (- 36.1%) che la riporta ad essere la seconda maggiore esportatrice negli USA dopo il Canada.

Il Canada (USD 398 milioni, - 2.1 % nel 2008 e USD 178 milioni, - 49.7% al Luglio 2009), che si trova in prima posizione in tale segmento, beneficia di fattori quali la vicinanza del mercato e l'elevato numero di immatricolazioni di imbarcazioni da diporto negli stati che si affacciano sui Grandi Laghi, proprio a ridosso del confine canadese.

Successivamente al terzo e quarto posto troviamo rispettivamente Taiwan e Cina con una quota rispettiva di 179 e 109 milioni USD esportati in USA nel 2008 confermando la loro posizione di stabilita' senza segnare particolari variazioni rispetto al 2007. Nel 2009 questi paesi hanno subito una variazione negativa intorno alla media di settore e rispettivamente di 20% e 22%.

Il totale delle importazioni in USA di yachts e barche da diporto per il codice HTS 8903 e' stato di USD 1.249 milioni nel 2008, con un decremento del 15.9 % rispetto

all'analogo dato 2007, mentre al Luglio 2009 ha segnato una diminuzione intorno al 36% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Dati Import USA: Barche da diporto Principali Paesi (Codice HTS 8903)

Tabella 5.3

Importazione USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
Totale Mondo	1.370	1.440	1.249	566	100	100	100	- 15.9	- 36.1
Canada	453	407	398	178	33.1	28.3	26.8	- 2.1	- 49.7
Italia	213	226	107	83	15.5	15.7	7.2	- 52.6	44.8
Taiwan	168	185	179	80	12.3	12.8	12.0	- 3.1	- 20.7
Cina	93	107	109	53	6.8	7.4	7.3	1.3	- 22.4
Regno Unito	88	62	81	23	6.4	4.3	5.5	29.1	- 54.4

Fonte: United States International Trade Commission

Nella pagina seguente, tabella 5.4 si forniscono i valori delle sottocategorie della voce "Yacht e Barche da diporto (HTS 8903)" ed in particolare delle "Barche a Motore e Fuoribordo", "Altre Imbarcazioni da Diporto", "Barche a Vela", "Imbarcazioni Gonfiabili e Sportive".

Dati Import USA: Yacht e imbarcazioni da diporto e sottocategorie (Codice HTS 8903XX)

Tabella 5.4

Importazione USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
8903 Yacht e barche da diporto	1.370	1.440	1.486	566	100	100	100	- 15.9	- 36.1
890392 Barche a motore e fuoribordo	886	922	674	313	64.7	64.0	45.4	- 26.9	- 24.2
890399 Altre imbarcazioni da diporto	390	390	396	185	28.5	27.1	26.6	1.5	- 48.1
890391 Barche a vela	120	122	119	39	8.8	8.5	8.0	- 2.6	- 44.5
890310 Imbarcazioni gonfiabili/ sportive	44	52	60	28	3.2	3.6	4.0	16	- 35.6

Fonte: United States International Trade Commission

Infine, nella seguente tabella 5.5, vengono riassunti i valori importati per quanto riguarda le barche a motore ed i fuoribordo, suddivisi per paese di origine.

Dati Import USA: Barche a motore e fuoribordo - Principali Paesi (Codice HTS 890392)

Tabella 5.5

Importazione USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
Totale mondo	886	922	674	313	100	100	100	- 26.9	- 24.2
Italia	209	224	105	82	23.6	24.3	15.6	- 53.2	46.6
Taiwan	160	175	171	77	18.1	19.0	25.4	- 2.1	- 21.6
Cina	69	78	78	36	7.8	8.5	11.6	0.4	- 18
Australia	49	71	51	18				- 28	- 46.2
Regno Unito	80	51	56	17	9.0	5.5	8.3	9.2	- 49.3

Fonte: United States International Trade Commission

Nel 2009 l'Italia riprende il primato di esportatore di barche e motori fuori bordo negli Stati Uniti. Nel 2008 aveva realizzato una quota di export piu' che dimezzata rispetto al 2007 (- 53.2%), e con un valore pari a 105 milioni USD. L'unico paese con performance migliore rispetto all'Italia risultava essere Taiwan con un valore di esportazioni in USA di 171 milioni USD e una diminuzione del 2% rispetto al 2007. Nel 2009 notiamo invece come l'Italia si sia riscattata con un'ottima performance (+47%), con 82 milioni USD esportati, in controtendenza rispetto alla media di settore (- 24.2 %). Ad oggi, in questo settore, oltre che a detenere il primato, l'Italia e' l'unico paese ad avere quote esportative in espansione, creando cosi' molte opportunita' per le aziende italiane.

ESPORTAZIONI USA

Dai dati relativi alle esportazioni USA per le barche da diporto (HTS 8903) si e' notato nel 2008 un aumento di circa il 12%. Nei primi 6 mesi del 2009 le esportazioni hanno segnato una forte diminuzione intorno al 50%. L'Italia è il secondo paese importatore di imbarcazioni da diporto provenienti dagli USA dopo Canada. Le importazioni italiane hanno raggiunto un valore pari a circa 124 milioni di dollari a fine 2008 e fino al Luglio 2009 di 75 milioni USD, segnando un calo intorno al 20% rispetto l'anno precedente(tab. 5.7).

Dati Export USA: Navi e Barche (Codice HTS 89XX)

Tabella 5.6

Esportazione USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
89 Imbarcazioni	2569	3057	3117	1120	100	100	100	2	- 46.9
8903 Yachts e Barche diporto	1747	2204	2465	851	68.0	72.1	79.1	11.8	- 51.2
8905 Navi e piattaforme	565	435	197	56	22.0	14.2	6.3	-54.7	-15.2
8906 Altre escluse barche a remi	87	160	161	105	3.4	5.2	5.2	0.8	4.8
8907 Altre strutture galeleggianti	74	108	135	69	2.9	3.5	4.3	24.8	- 13.7
8901 Trasporto beni e persone	51	109	80	17	2.0	3.6	2.6	- 25.9	- 69.9
8904 Rimorchiatori	40	11	65	19	1.6	0.4	2.1	504	- 65.5
8902 Pescherecci	5	6	12	4	0.2	0.2	0.4	102.9	- 54.9
8908 navi da smaltimento	1	24	0	0	0.0	0.8	0.0	- 98.5	0

Fonte: United States International Trade Commission

Nella tabella 5.7 vengono classificati i principali Paesi verso cui gli USA esportano.

Dati Export USA: Navi e Barche Principali Paesi (Codice HTS 89)

Tabella 5.7

Esportazioni USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
Totale mondo	2569	3057	3117	1120	100	100	100	2	- 46.9
Canada	619	779	801	276	24.1	25.5	25.7	2.8	- 52.7
Italia	116	121	124	75	4.5	4.0	4.0	2.8	- 20.5
Messico	147	88	90	62	5.7	2.9	2.9	1.6	18.7
E. A. U.	455	38	74	44	17.7	1.2	2.4	93.8	16.8
Regno Unito	90	104	121	40	3.5	3.4	3.9	16.5	- 60.3

Fonte: United States International Trade Commission

La seguente tabella 5.8 analizza in particolare le esportazioni per gli yachts e per le imbarcazioni da diporto.

Dati Export USA: Barche da Diporto Principali Paesi (Dati in milioni USD - Codice HTS 8903)

Tabella 5.8

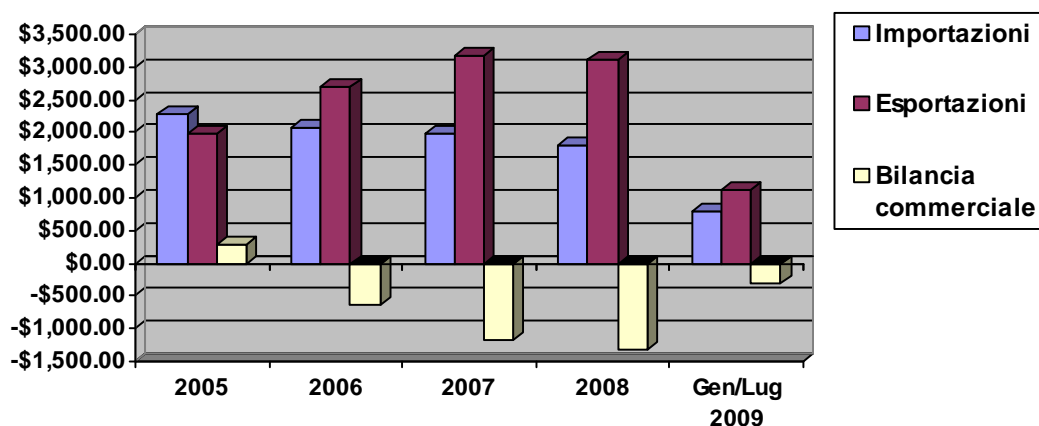
Esportazioni USA (Milioni di Dollari)					%			Var. %	
	2006	2007	2008	Gen/Lug 2009	2006	2007	2008	08/07	Lug 09/ Lug 08
Totale mondo	1747	2204	2465	851	100	100	100	11.8	- 51.2
Canada	592	741	752	251	33.9	33.6	30.5	1.4	- 55.3
Italia	114	107	119	63	6.5	4.9	4.8	10.8	- 31
Messico	69	63	63	40	3.9	2.9	2.6	- 0.5	33.9
Olanda	18	29	78	38	1.0	1.3	3.2	166.2	9.1
Germania	64	71	110	29	3.7	3.2	4.5	56.2	- 66.6

Fonte: United States International Trade Commission

BILANCIA COMMERCIALE

Il seguente grafico mostra come la bilancia commerciale al Luglio 2009 conferma il cambio di tendenza registrato dal 2006 relativo al recupero delle esportazioni, per cui nel 2009, per il quarto anno consecutivo, le esportazioni USA continuano ad essere superiori alle importazioni; tale dinamica commerciale e' sicuramente frutto dei fattori gia' esaminati piu' sopra, ovvero indebolimento del dollaro e flessione generalizzata della domanda interna.

Dati Import/Export: Bilancia Commerciale (Dati in milioni USD - Codice HTS 89)



Fonte: U.S. Dept. of Commerce, Bureau of Census

6. CONCLUSIONS

Gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato mondiale per numero di appassionati, di imbarcazioni prodotte e in uso e per giro di affari generato dal settore. Nel 2008 infatti il valore complessivo del giro di affari generato in USA dal settore della nautica e' stato di circa 34 miliardi di dollari di fatturato (dati National Marine Manufacturers Association). Tale importo è comprensivo sia delle vendite di imbarcazioni, motori e accessori, ma anche dei servizi ad essi correlati (combustibili, assicurazioni, riparazioni marine, etc.).

Per quanto riguarda la domanda, secondo le statistiche della NMMA negli USA sono attualmente in uso quasi 17 milioni di imbarcazioni e natanti, di cui circa 13 milioni immatricolate; sempre secondo NMMA, nel 2008 oltre 70 milioni di persone negli Stati Uniti hanno svolto attività ricreative legate alla nautica da diporto.

Dei quasi 17 milioni di imbarcazioni in USA, oltre 8 milioni sono del tipo fuoribordo, oltre 1,1 milioni sono entro bordo, 1,7 milioni sono del tipo a piede poppiero, mentre le imbarcazioni a vela sono oltre 1,5 milioni.

La nautica è pratica diffusa in tutto il paese, ma raggiunge la massima diffusione nei due stati marini per eccellenza: Florida e California; per capire l'importanza di questi due Stati nel panorama della nautica in USA, si consideri che in Florida vi sono più imbarcazioni da diporto che in tutta Europa.

Altri stati in ordine di importanza per giro di affari generato e per numero di partecipanti sono Texas, Nord Carolina, Washington e New York e la zona dei grandi laghi.

Il settore degli accessori e componentistica aftermarket ha generato nel 2008 un fatturato pari a 2,4 miliardi di USD, con una diminuzione del 7 % rispetto all'analogo dato del 2007.

Per quanto riguarda il lato dell'offerta di imbarcazioni e yachts di produzione italiana, oltre alle statistiche che forniscono un dato importante circa l'attuale andamento delle relazioni commerciali tra Italia e USA, vediamo come il nostro prodotto risulta essere ben conosciuto e apprezzato negli Stati Uniti.

Analizzando i principali partner commerciali degli USA, secondo le statistiche ufficiali dell'United States International Trade Commission le importazioni complessive nel settore nautica e costruzioni navali (codice HTS 89) in USA per l'anno 2008 hanno totalizzato il valore di oltre 1,79 miliardi di dollari, in leggera diminuzione rispetto al valore del 2007 che ha registrato importazioni per un totale di 1,98 miliardi di dollari. Se teniamo conto dei dati al Luglio 2009, vediamo che le importazioni risultano ammontare a circa 800 milioni di USD, in calo del 40% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Per quanto riguarda specificatamente le esportazioni italiane in USA al Luglio 2009, queste hanno registrato nella categoria navi e imbarcazioni (codice HTS 89) un'ottima performance rispetto alla media degli altri paesi esportatori. Dopo essere passate da 242 milioni di dollari nel 2007 a 111 milioni di dollari nel 2008, nei primi 6 mesi del 2009 l'Italia ha ottenuto una variazione in positivo delle esportazioni del 55% rispetto all'anno precedente (91 milioni USD nel semestre Gennaio Luglio 2009). Questa crescita risulta essere amplificata dal fatto che la media delle esportazioni degli altri paesi negli USA è scesa del 42%. Tradotto brevemente l'Italia si vede aumentare le opportunità di espansione negli USA e si stabilizza al secondo posto esportatore di navi ed imbarcazioni negli USA, registrando un export nel primo semestre 2009 di 91 milioni di USD (pari a circa il 12% del totale di importazioni americane di navi ed imbarcazioni).

Analizzando i principali competitors dell'Italia sul mercato USA, il Canada ha esportato nel 2008 in USA 453 milioni USD (in discesa rispetto al 2007 con 504 milioni di dollari), mentre nella prima metà del 2009 ha realizzato un export di 196 milioni di USD, in calo del 50% rispetto l'anno precedente. Taiwan, che si colloca al terzo posto nella graduatoria, nel 2008 ha esportato in USA navi e imbarcazioni per un totale di 179

milioni USD, con una diminuzione pari al 3.2% rispetto all'analogo dato del 2007 (185 milioni di dollari). Nel primo semestre del 2009 ha esportato in USA 81 milioni USD rilevando un calo del 20% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Nel settore degli yachts e imbarcazioni da diporto, (codice HTS 8903), il totale delle importazioni in USA nel 2008 e' stato pari a 1,2 miliardi di dollari. In questo comparto l'Italia risulta mantenere il posto come secondo maggior partner commerciale: nel 2008 era passata da un valore di 226 milioni USD a 107 milioni USD perdendo il ben 52.6% di quote esportative. Nel primo semestre del 2009 l'Italia riesce ad effettuare esportazioni per un valore di 83 milioni USD, con una variazione in aumento del 45% rispetto all'anno precedente. La performance positiva italiana è da sottolineata dal fatto che la variazione media d'importazioni di yacht negli USA e' scesa del 36% nel primo semestre del 2009, risultando l'unico paese con quote in aumento.

Nel settore degli yachts e barche a motore fuoribordo (codice HTS 890392), l'Italia risulta essere il principale paese esportatore in USA, avendo esportato nel 2007 yachts per un valore pari a 224 milioni di dollari, e nel 2008 per un valore pari a 105 milioni USD, perdendo ben il 53% di quote d'esportazione rispetto all'anno precedente. Il principale competitor, che deteneva nel 2008 il primato d'esportazione nel comparto degli yacht e motore fuoribordo, era Taiwan con una quota complessiva di 171 milioni USD. Nel primo semestre 2009 l'Italia si ritrova ad aver effettuato 82 milioni USD di esportazioni in USA in aumento del 47% rispetto l'anno precedente.

Concludendo, vediamo come le performance d'export italiane negli USA si siano attestate a livelli maggiormente positivi rispetto ad ogni media di comparto, confermando come il prodotto italiano, nonostante la situazione di criticita' dei mercati, risulti essere preferito alla concorrenza per l'alta qualita', l'innovazione e tradizione cantieristica.